

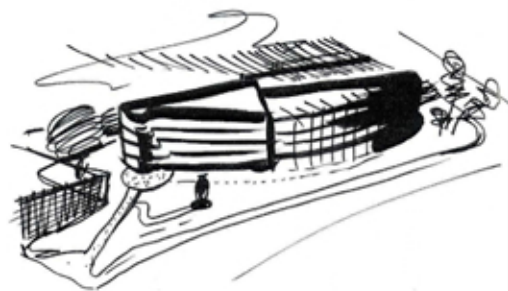
ALBERTO APOSTOLI

Eclettismo progettuale tra colore, minimalismo e tecniche di marketing

Versatile e poliedrico, l'architetto veronese ama la contaminazione stilistica e l'uso insolito di materiali per le sue creazioni, eleganti con brio



nella progettazione edilizia che nell'interior design. Gli interessi per le diverse forme espressive e una formazione eclettica lo hanno condotto ad una filosofia progettuale caratterizzata non tanto dalla contaminazione dei materiali e delle forme, quanto dall'applicazione del pensiero divergente. "Non amo il cosiddetto minimalismo", afferma Apostoli, "ma se nessuno lo ha applicato ad un particolare tema progettuale, perché non esplorarlo, magari con un ampio uso del colore?". Così, gli oggetti di design si trasformano in mi-



cro-architetture e grandi strutture diventano contemplabili con un unico sguardo. Da tutto ciò deriva anche un uso dei materiali disinvolto e comunicativo: Axim, il sistema bagno disegnato per Sicart, ad esempio, abbina linee naturali e

sinuose a finiture tecniche, mentre in alcune abitazioni private il razionalismo progettuale è accompagnato da elementi grafici che ne completano la struttura. Nell'approccio al progetto, l'architetto usa tecniche tipiche del marketing, "non tanto come strumenti per un facile successo dei miei lavori" dichiara, "quanto piuttosto come desiderio di non trasformare il progetto in un esercizio formale e stilistico fine a se stesso". Lo studio, in linea con questa filosofia progettuale a 360°, sta ampliando il range di attività sviluppando progetti in nuovi settori, come il wellness professionale e privato, l'urbanistica integrata e l'architettura residenziale universitaria.

Minimalismo, organicismo o decostruttivismo? Difficile definire lo stile che influenza il lavoro di Alberto Apostoli, architetto veronese, attivo sia



FRANCESCA PIERPAOLI